

Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n.	Data	Oggetto:
26/2012	24/09/2011	Progetto FATO- Famiglie e Anziani a Torre Cerrano

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, presso gli uffici dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente Avv. Benigno D'Orazio.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Assenti</i>
1) Carlo CIFERNI			X
2) Enzo COSTANTINI			X
3) Orazio DI FEBO			X
4) Emiliano DI MATTEO	X		
5) Benigno D'ORAZIO (Presidente)	X		
6) Umberto DEL SOLE	X		
7) Giorgio PARISSÉ	X		
8) Marco VERTICELLI			X
9) Cristiano VILLANI	X		

Presiede l'adunanza l'Avv. Benigno D'ORAZIO, Presidente dell'AMP. Svolge funzioni di Segretario il Consigliere Giorgio PARISSÉ E' presente il Dr. Fabio VALLAROLA , Direttore-responsabile dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano.

Visto il titolo V della Legge 31 dicembre 1982, n. 979, "Disposizioni per la difesa del mare" e la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

Visto il DM 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";

Visto il DM 28 luglio 2009 "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

Visto lo Statuto del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007

e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007.

Visto che l'Area Marina Protetta nelle sedute di Consiglio di Amministrazione ha spesso considerato necessario partecipare a progetti europei per integrare le risorse economiche disponibili nell'ambito delle iniziative inserite nel PEG/Piano di Gestione.

Visto il bando di finanziamento indetto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, denominato "Premi per iniziative di promozione dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni Anno 2012" utile per valorizzare un intervento sul verde dell'area di Torre Cerrano.

Vista la proposta della Dott.ssa Marucci Beatrice e la collaborazione richiesta al Pros Onlus Pineto, che hanno inoltrato una idea progettuale collegata alla valorizzazione delle aree verdi di Torre Cerrano.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali.

Ad unanimità dei voti legalmente resi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare il progetto denominato FATO- Famiglie ed anziani a Torre Cerrano che prevede un finanziamento a favore del Consorzio di Euro 79.000,00 nell'ambito del bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, denominato "Premi per iniziative di promozione dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni Anno 2012" che non prevede un co-finanziamento da parte del Consorzio e che si sviluppa secondo la relazione, completa di quadro economico, allegata (*Allegato 1*).

Di nominare Responsabile del Procedimento il Direttore dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, Arch. Fabio Vallarola.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale", sul sito dell'AMP: www.torredelcerrano.it.

Letto, approvato e sottoscritto
Il Presidente
Avv. Benigno D'ORAZIO

.....

Il Segretario della Seduta
Sig. Giorgio PARISSE

.....

Parere Regolarità Tecnica e Contabile

Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Finanziaria

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul
sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it"
ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Amm.va

ALLEGATO 1 alla delibera CdA n. 26 del 24 settembre 2012



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche della famiglia

RELAZIONE SINTETICA DEI CONTENUTI E DELLE FINALITÀ' DEL PROGETTO

1) Titolo del Progetto (per esteso)

FATO – Famiglie ed Anziani a Torre Cerrano

2) Oggetto e finalità del progetto

(Descrivere il contesto, l'obiettivo generale, nonché i risultati attesi a seguito della realizzazione delle attività progettuali).

Area Marina Protetta del medio adriatico situata in comune di Pineto (Te) caratterizzata dalla Torre di Cerrano, "emergenza architettonica risalente al 1400 con ampi spazi verdi di pertinenza. Accessibile dalla SS16 con un sottopasso ferroviario che da accesso al parcheggio e alla spiaggia e con una pista ciclabile che attraversa vari comuni della zona costiera. Nella fascia di mare antistante troviamo il porto sommerso di epoca romana dell'antica città di Atri. La zona è quindi caratterizzata da elementi architettonici, archeologici, infrastrutturali e naturalistici che ne definiscono bene funzioni e vocazione. Si comprende quindi l'importanza di migliorare tutto il sito in oggetto con attività mirate che danno l'opportunità di avere un'alta fruibilità da parte dei visitatori e può rivolgersi senza problemi a tutte le fasce di età grazie alle opportunità delle innumerevoli proposte sia ludiche che socioculturali che didattiche. Non dimentichiamo che tra queste individui sono incluse anche persone con disabilità. L'obiettivo è quello di fornire ai fruitori conoscenze teoriche e pratiche, la possibilità di creare ed interagire con altri e con l'ambiente, tutte funzioni che non si limitano solamente allo sviluppo di attività simboliche e riabilitative, ma anche produttive. E' sottinteso che ogni indicazione presenterà un diverso approccio. Il miglioramento di capacità ed esperienze può creare personale adeguatamente qualificato nei vari settori ad es cura delle piante e giardinaggio che poi può essere inserito in cooperative sociali che si occupano di manutenzione e sorveglianza ad es di verde pubblico e privato, a cominciare da quello delle strutture di accoglienza: legge 68 del 12\07\99. Aziende agrarie idonee possono essere la collocazione per la produzione di piante officinali, floricoltura frutticoltura, allestimenti aiuole, vivai etc.

3) Esigenza

(Indicare l'esigenza cui si intende dare una risposta con il progetto specificando il percorso che ha portato all'individuazione del bisogno presente e, quindi, rilevato nella comunità. Specificare e descrivere se sono state condotte analisi specifiche e se sono state utilizzate ricerche già utilizzate o consulenze professionali per la redazione del progetto).

L'associazione già sta sperimentando con le pochissime risorse a disposizione, sia umane che finanziarie la promozione di questi valori attraverso iniziative di fruizione della torre del Cerrano attraverso visite guidate appositamente organizzate in relazione alla tipologia di utenti e attraverso attività didattiche riguardanti la conoscenza del territorio sia dal punto di vista scientifico che rurale. Con questo progetto svolto in maniera più capillare i beneficiari da coinvolgere aumentano e anche varie figure di collaboratori professionali e non.

Il lavoro di gruppo che spesso caratterizza questi programmi sviluppa un senso di appartenenza e favorisce la socializzazione e la convivenza. Riscontri positivi sul territorio sono già avvenuti con le già sopra citate attività svolte senza avere la possibilità di approfondire o divulgare ad un collettività più ampia. Il progetto è redatto confrontandosi con professionisti dei vari settori che verranno coinvolti poi nella concretizzazione del programma.

4) Durata

(Indicare la durata in mesi)

24 mesi

5) Programmazione descrittiva del progetto

<i>Obiettivo specifico del progetto</i>	<i>Attività</i>	<i>Metodologie</i>	<i>Note</i>
Attività didattiche rivolte ad anziani giovani e bambini	Conoscenza del territorio: storia Flora e fauna Archeologia Musica come ascolto Gli anziani raccontano i bambini descrivono \dipingono Nonni educatori nel parco e del parco .	Corsi specifici hobbistici e con prove pratiche	L'interazione fra le generazioni sollecita e sviluppa la memoria degli anziani e delle nuove generazioni sia a breve che a lungo termine Aumento capacità cognitive e sociorelazionali
Attività motorie anziani\disabili	Realizzazione di un'area specifica per svolgere all'aperto esercizi per la mobilità immersi nella natura- Sollecitazione dell'attività motoria	Miglioramento fisico e psicologico dell'individuo tramite l'interazione anche solo visiva, con la natura. <i>che è fonte importantissima di salute e il suo rispetto è alla base della qualità di vita dell'Uomo</i>	L'attività fisica è fondamentale per tutti ma necessita di particolari accortezze con il passare degli anni. Aumento capacità motorie
Attività ludica intergenerazionale Banca del tempo	Area attrezzata con giochi accessibili anche ai diversamente abili Disponibilità a scambiare esperienze competenze e risorse con altre persone con unità di misura il tempo	Si permette a "tutti" di interagire nel gioco così da trasmettere ed insegnare valori morali come rispetto dell'altro spontaneamente	Gli "altri", non in senso di diverso. rappresentano un possibile modello alternativo di comportamento al quale ispirarsi. Aumento capacità introspettive e sociali
Ortoterapia	Permette di imparare a prendersi cura di un altro organismo il che implica un'assunzione di responsabilità, quindi aumento di fiducia in se stessi e nelle proprie capacità; la necessità di superare gli imprevisti legati alla coltivazione fa sì	Insegnamenti di pratica orticolturale ma anche teoria. l'insegnamento degli "anziani" ed è fondamentale importanza La pianta è un organismo vivo ed il soggetto è coinvolto nella	Previsti banchi appositi per disabili. La non comune soddisfazione di ottenere risultati concreti e tangibili Aumento delle capacità socio relazionali di apprendimento cognitive manuali

	che poche altre attività riabilitative riescano a concentrare la capacità di "problem solving" come frequentare i giardini terapeutici. Il lavoro di gruppo che caratterizza questi programmi sviluppa un senso di appartenenza e favorisce la socializzazione e la convivenza.	valutazione del tempo attraverso i passaggi fondamentali della loro vita (semina, trapianto, sviluppo, raccolto...) quindi instaura un rapporto diretto con ciascuna pianta.	
Corsi hobbistici sulla tradizione rurale e nuovi scenari	Conoscenza vino ed olio prodotti agroalimentari del territorio sensibilizzazione per l'alimentazione a km zero E per una cultura di conoscenza e valorizzazione della campagna e dei prodotti locali	All'interno del associazione terre del cerrano visite teorico pratiche delle aziende	Aumento delle percezioni visive, tattili, gustative e olfattive
Esperienze di protezione civile	Formazione e preparazione di volontari per iniziative di educazione sanitaria ,emergenze in mare, primo soccorso ,educazione alimentare, per le varie fasce di eta	Favorire e coordinare l'attenzione dei partecipanti alle varie azioni del progetto .Gli "attivi" devono favorire la verifica e l'ulteriore progresso del progetto riflettendo sugli obbiettivi proposti	
❖ Formazione con particolare riferimento ai tutor nella gestione del paziente ed esperto di orticoltura			

6) Programmazione temporale

		<i>Attività</i>
1° anno	1° trim.	Concertazione metodologie
	2° trim.	Realizzazione
	3° trim.	Inizio attività
	4° trim.	Verifica risultati attesi e se possibile avviamento al lavoro
2° anno	1° trim.	Incremento attività in base ai risultati
	2° trim.	Aumento attività pratiche
	3° trim.	Inserimento lavorativo dove possibile in strutture esterne
	4° trim.	Divulgazione risultati ottenuti,commercializzazione prodotti

7) Aspetti innovativi del progetto

(Rispetto ad interventi già sperimentati sul territorio e alla tipologia del bisogno rilevato)

Sul territorio non sono mai stati effettuati progetti simili specialmente per quanto riguarda l'ortoterapia. Questa terapia di sostegno si basa cioè sul presupposto, scientificamente comprovato, che la vista di un paesaggio verde diminuisca il livello di stress nell'individuo, migliorandone l'umore. Svolgere attività orticolturali è considerato un programma riabilitativo vero e proprio, anche in campo psichiatrico, in grado di fornire agli individui conoscenze teoriche e pratiche di creare e curare.

8) Caratteristiche sperimentali e trasferibilità del modello adottato in altri contesti territoriali con la stessa tipologia di bisogno

(Indicare le caratteristiche del progetto rivolte all'introduzione di innovazioni atte a promuovere la produzione di un modello e di buone pratiche):

Gli obiettivi di questo intervento grazie ai risvolti psico-sociali sono trasferibili anche verso altre problematiche sociali e a soggetti normodotati: scuole, case di riposo, recupero dei tossicodipendenti, reinserimento carcerati, malati di Alzheimer, riabilitazione psicomotoria (coma, incidenti invalidanti...) e tutte le situazioni di disagio psicologico con diversi stadi di gravità. L'ortoterapia, che sta per Horticultural Therapy, da tradursi più correttamente con "terapia assistita dalle piante" o con "riabilitazione attraverso la natura", è una forma di cura volta al miglioramento fisico e psicologico dell'individuo tramite l'interazione, anche solo visiva, con la natura. Si basa cioè sul presupposto, dimostrato con varie ricerche scientifiche, che la vista di un paesaggio verde diminuisca il livello di stress nell'individuo, migliorandone l'umore.

9) Informazioni relative ai destinatari dell'intervento

<i>Destinatari</i>	<i>Numero</i>
Anziani	
Bambini	
Adolescenti	
Adulti	
Portatori di handicap	

10) Eventuali adempimenti necessari per l'avvio delle attività previste nel progetto

(Autorizzazioni / approvazioni da parte di soggetti pubblici; disponibilità di immobili; altro – specificare voci)

Autorizzazione provincia di Teramo per intervento su loro proprietà in immobile già in comodato al proponente.

11) Costi e copertura finanziaria

Costo complessivo del progetto (incluso apporto di altre fonti di finanziamento):

79000,00+i.v.a.

11.1) Fonti di cofinanziamento

[da indicarsi nel caso in cui il progetto preveda un costo superiore al contributo massimo concedibile (€ 100.000,00)]:

	<i>Fonte di finanziamento</i>	<i>Ammontare</i>
Dettaglio delle fonti di finanziamento del costo residuo del progetto, nel caso in cui lo stesso preveda un costo superiore al contributo concedibile		

(Nel caso che il progetto preveda un costo superiore a € 100.000,00), descrizione della modalità di copertura finanziaria dei costi progettuali residui rispetto al contributo massimo concedibile (€ 100.000,00):

12) Caratteristiche, capacità tecniche ed esperienze dei soggetti coinvolti

(Descrivere le principali attività, esperienze e i risultati conseguiti relativamente alle tematiche oggetto del bando, del soggetto proponente ovvero, in caso di contitolarità del progetto, del mandatario e dei mandanti):

L'Area Marina Protetta Torre del Cerrano è gestita da un Consorzio costituito da Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi

12.1) (Nel caso in cui i soggetti mandanti siano più di uno, la presente pagina deve essere compilata per ciascun soggetto mandante)

Descrizione del/i soggetto/i mandante/i:

Denominazione del soggetto mandante	Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Natura giuridica / Denominazione / Ragione sociale	Consorzio pubblico
Data di costituzione	7 febbraio 2008
Iscrizione in registri / albi	
Indirizzo della sede legale	c/o Torre Cerrano, Strada Statale 16 Adriatica Km 431, 64025 Pineto (Te)
Telefono	085.949.23.22
Fax	085.949.23.22
Indirizzo e-mail	info@torredelcerrano.it

Referente del soggetto mandante:

Cognome e Nome	Vallarola Fabio
Carica rivestita	Direttore
Indirizzo	Sede operativa AMP Torre del Cerrano via D'Annunzio 90 64025 PINETO (Te)
Telefono	085.949.23.22
Fax	085.949.23.22
Indirizzo e-mail	info@torredelcerrano.it
Codice fiscale	VLL FBA 67B08 L103L

Attività progettuali che verranno svolte dai soggetti mandanti:

		<i>Attività</i>
1° anno	1° trim.	
	2° trim.	
	3° trim.	
	4° trim.	
2° anno	1° trim.	
	2° trim.	
	3° trim.	
	4° trim.	

Il legale rappresentante
del soggetto proponente o del mandatario

Data

PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO								
TIPOLOGIA DEI COSTI (Specificare in modo chiaro la voce di costo tenendo conto dell'art. 8 del bando)	Importi							
	1° anno				2° anno			
	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.
a) COSTI PER IL PERSONALE (*1)								
a1) spese personale interno		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
a2) rimborso spese soggiorno e viaggio di personale interno								
a3) spese personale esterno		1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
a4) rimborso spese soggiorno e viaggio di pers. esterno								
Totale costi voce a)								
b) SERVIZI E FORNITURE (*2)								
b1) Servizi	5.000,00							
b2) Forniture		3.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00		
Totale costi voce b)								
c) ALTRI COSTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (*3)								
c1) (specificare)			3.000,00					
Totale costi voce c)								
d) SPESE GENERALI (*4)								
d1) (specificare)								4.000,00
Totale costi voce d)								
e) BENI STRUMENTALI								
e1) acquisto e noleggio di beni strumentali e materiale didattico				3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
e2) (specificare)								
Totale costi voce e)								
COSTO TOTALE (voci a+b+c+d+e) per ciascun trimestre	5.000,00	5.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00	4.000,00

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	79000,00+ i.v.a.
----------------------------------	------------------

(*1) = tale voce non può superare il 40 % del costo complessivo del progetto (vds. art. 8 comma 2 del bando).

(*2) = sono considerati acquisizione di servizi e non costi per il personale gli incarichi conferiti a società commerciali, ovvero a liberi professionisti iscritti in albi professionali e titolari di partita IVA, purchè :

a) con specifico riferimento ai liberi professionisti, l'attività rientri tra quelle consentite, ove esistente, dall'ordine professionale di appartenenza;

b) al pagamento si faccia fronte mediante fattura o con documento fiscale equipollente.

(*3) = costi derivanti dalle attività di realizzazione del progetto, quali, a titolo esemplificativo, diffusione di informazioni, realizzazione di materiale informativo, pubblicazioni.

(*4) = tale voce non può superare il 10 % del costo complessivo del progetto (vds. art. 8 comma 2 del bando).

RISORSE UMANE UTILIZZATE	Numero	Tipologia	Ore totali utilizzate

DESCRIZIONE DELLE RISORSE STRUMENTALI